



**Il Sindaco**

# COMUNE DI SPINO D'ADDA

PROVINCIA DI CREMONA

26016 – P.zza XXV Aprile 2 –  
Partita IVA 00356340190 - Codice Fiscale 82003090196  
Tel. 0373 988154 – Fax 0373 980634

e-mail ordinaria: [sindaco@comune.spinodadda.cr.it](mailto:sindaco@comune.spinodadda.cr.it)  
p.e.c.: [comune.spinodadda@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.spinodadda@pec.regione.lombardia.it)  
sito internet: [www.comune.spinodadda.gov.it](http://www.comune.spinodadda.gov.it)

## N.8 Reg. Ordinanze

ANNO 2013

### IL SINDACO

**Dato atto** che lo scorso anno il problema della zanzara tigre si è manifestato su tutto il territorio comunale provocando disagio e fastidio a tutta la cittadinanza.

**Considerato** che occorre provvedere al contenimento della proliferazione della zanzara tigre con una campagna di prevenzione su tutto il territorio comunale, atta a contenere la massiccia infestazione della zanzara tigre "Aedes Albopictus", da attuarsi sulle aree pubbliche da parte dell'Amministrazione comunale e da estendersi necessariamente anche su aree di proprietà privata, al fine di garantire l'efficacia della campagna stessa mirata al contenimento del fenomeno e al rallentamento dell'espansione dei focolai, non essendo realisticamente perseguibile l'eradicazione dell'infestazione.

**Rilevato** che, in Emilia Romagna, nel 2007, si è verificata, per la prima volta in Europa, la trasmissione del virus della Chikungunya portato dalla zanzara tigre.

**Considerato** che la zanzara "Aedes Albopictus" ha scarsa capacità di spostarsi in forma autonoma, ma che esistono alcuni fattori ambientali in grado di favorire la mobilità e l'insediamento di tale insetto anche in luoghi finora non interessati alla sua presenza.

**Rilevato** che le larve di zanzara si sviluppano in acque stagnanti o a lento deflusso ove depongono le uova, quali ad esempio: tombini di casa, barattoli, lattine, sottovasi di fiori, bacinelle, depositi e contenitori per l'irrigazione degli orti e dei fiori ed annaffiatoi.

**Ravvisata** la necessità di attivare urgenti misure di prevenzione su tutto il territorio comunale esposto alla possibilità di propagazione della suddetta zanzara e pertanto anche su aree private, in quanto gli interventi adulticidi risultano inefficaci.

**Considerata** pertanto la necessità di tutelare l'ambiente, l'igiene e preservare la salute dei cittadini da ogni possibile conseguenza derivante dall'infestazione.

VISTA la Legge 23/12/78 n. 833

VISTO il D. L. 4/12/1993 n. 496

Visto l'art. 50 del D. lgs. n. 267 del 18/08/2000

Visto il Regolamento di Igiene della Regione Lombardia

### ORDINA

A tutta la cittadinanza di mettere in atto misure preventive per la lotta alla diffusione della zanzara tigre sul territorio comunale, con particolare attenzione al periodo compreso **tra il 1 Aprile ed il 31 Ottobre di ogni anno**, in particolare:

#### **A TUTTI I CITTADINI, AGLI AMMINISTRATORI CONDOMINIALI, ASILO NIDO E SCUOLE PUBBLICHE**

- 1) di trattare l'acqua presente nei tombini e caditoie situati negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida avvalendosi di imprese di disinfestazione e conservando la documentazione dei prodotti usati o l'attestazione dell'avvenuto trattamento rilasciata dalle imprese;
- 2) di non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura o dimensioni ove possa raccogliersi l'acqua piovana, ivi compresi copertoni, bottiglie, sottovasi di piante e simili, anche collocati nei cortili, nei terrazzi ed all'interno delle abitazioni, compresi annaffiatoi o piccoli abbeveratoi per animali domestici;
- 3) di procedere allo svuotamento dei contenitori con acqua stagnante e successivamente alla loro accurata pulizia e, se possibile, alla chiusura ermetica con teli plastici, zanzariere o coperchi;
- 4) di evitare il ristagno dell'acqua nei contenitori dei vasi al cimitero;
- 5) di introdurre nelle piccole fontane ornamentali di giardino pesci larvivori (es. pesci rossi)
- 6) di assicurare il buono stato degli impianti idrici dei fabbricati, dei locali e degli spazi di pertinenza, onde evitare la raccolta di acqua stagnante anche temporaneamente.
- 7) Di segnalare ed informare i condomini e le ditte appaltatrici della pulizia degli stabili di provvedere alle prescrizioni sopra indicate;

#### **AI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI GESTORI DI CORSI D'ACQUA, CIGLI STRADALI:**

- 1) di curare la manutenzione dei corsi d'acqua onde evitare ostacoli al deflusso delle acque stesse;
- 2) di mantenere le aree libere da rifiuti o altri materiali che possono favorire il formarsi di acque stagnanti, eliminando le eventuali sterpaglie

#### **A TUTTE LE AZIENDE AGRICOLE:**

- 1) di curare lo stato di efficienza di tutti gli impianti e depositi utilizzati, compresi quelli sparsi nella campagna. Nel caso in cui le aziende utilizzino pneumatici sui teli di copertura dei silos e altro, gli stessi dovranno essere periodicamente trattati con prodotti larvicidi e adulticidi.

#### **A TUTTI I CONDUTTORI DI ORTI**

- 1) di privilegiare annaffiature direttamente tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e svuotare completamente dopo l'uso;
- 2) di sistemare tutti i contenitori ed altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- 3) di chiudere con coperchi a tenuta o con rete a zanzariera gli eventuali serbatoi o bidoni di acqua.

#### **AI PROPRIETARI E RESPONSABILI DI DEPOSITI ED ATTIVITA' INDUSTRIALI, ARTIGIANALI E COMMERCIALI, IN PARTICOLARE ALLE ATTIVITA' CON MATERIALE DI STOCCAGGIO, AI GESTORI DI COPERTONI PER ATTIVITA' DI RIPARAZIONE, VENDITA E DETENTORI DI COPERTONI IN GENERE**

- 1) di adottare tutti i provvedimenti efficaci ad evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte di acqua, quali ad esempio lo stoccaggio di materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato onde impedire raccolte d'acqua
- 2) di assicurare nei riguardi di materiali stoccati all'aperto, per i quali siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione di potenziali focolai larvali da praticare ogni 15/30 giorni a seconda del prodotto utilizzato
- 3) di stoccare i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte di acqua, al coperto o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo da evitare raccolta di acque sugli stessi;
- 4) ridurre al minimo lo stoccaggio di copertoni fuori uso, per evitare accumuli difficilmente gestibili sotto l'aspetto igienico-sanitario.

#### **AI RESPONSABILI DI CANTIERE**

- 1) di evitare raccolte idriche in bidoni o altri contenitori o, nel caso l'attività lo richieda, i bidoni devono essere coperti e svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
- 2) di sistemare i materiali necessari all'attività evitando l'accumulo di acqua meteoriche.

La responsabilità per eventuali inadempimenti, che saranno sanzionate secondo la normativa in materia, verranno fatte ricadere su colui/coloro che risulterà/risulteranno avere titolo per disporre legittimamente del sito o dei siti dove tali inadempimenti avranno avuto luogo. Nel caso di inosservanza di quanto previsto nella presente ordinanza l'esecuzione degli interventi necessari avverrà d'ufficio e la relativa spesa sarà a carico degli inadempimenti secondo le procedure e modalità vigenti in materia.

Copia della presente ordinanza sarà esposta all'Albo Pretorio e resa pubblica mediante affissione in luoghi pubblici.

La Polizia Locale è incaricata della vigilanza, per l'ottemperanza alla presente ordinanza e per comminare le previste sanzioni ai trasgressori.



04 SET 2020